



Tavolo 9 SCA (Soggetti Competenti in materia Ambientale)

Giovedì 18/02/2016 ore 11,00-12,30 Sala Riunioni Palazzo Urbanistica

Presenti:

	Nominativo	Ruolo
1	Paolini Marco	Assessore Urbanistica promotore del Percorso
2	Ferri Marco	Direttore ufficio PRG, resp. Percorso Partecipato
3	Miccoli Pia	Funzionario ufficio PRG, resp. Percorso Partecipato
4	De Vita Elena	Comune di Fano Direttore U.O. Nuove Opere
5	Rossini Michele	Comune di Fano Funzionario U.O. Ambiente
6	Agostani Massimo	Asur n.3 Dipartimento di Prevenzione, Igiene, Sanità Pubblica
7	Didero Lia	Arpam - Servizio Rifiuti Suolo
8	Ballarini Elisabetta	Arpam - Servizio Rifiuti Suolo

Assenti:

	Nominativo	Ruolo
1		Provincia di Pesaro PO 6.8 Compatibilità geomorfologiche
2		Provincia di Pesaro PO 9 Pianificazione territoriale
3		Provincia di Pesaro PO 6.6 Tutela e gestione fauna selvatica
4		Comune di Fano U.O Mobilità
5		Soprintendenza Marche
6		Aset Servizi SPA
7		AATO n. 1 Marche Nord

Ordine del giorno

Il Comune di Fano, con delibera di Giunta Comunale n. 446 del 15/10/2015 "Atto di indirizzo per la revisione delle previsioni Urbanistiche per la zona dell'ex – Zuccherificio", ha avviato un percorso di progettazione partecipata con la cittadinanza attiva, come da programma allegato alle mail di invito.

Tale percorso comprende incontri propedeutici con i portatori di interesse per la definizione urbanistica e la finalizzazione delle previsioni sull'area in oggetto, includendo soggetti istituzionali, rappresentanze di categoria, ordini professionali, fondazioni, banche, proprietà.

L'Amministrazione ha elaborato una proposta-stimolo, che sarà illustrata e discussa nei tavoli propedeutici. Gli stakeholders potranno, arricchirla, integrarla, esprimere criticità ed opportunità.

Al termine del lavoro dei tavoli propedeutici, la proposta stimolo verrà integrata ed affinata grazie alle considerazioni emerse. In seguito si svolgeranno gli incontri per la elaborazione delle proposte sviluppate dai cittadini che vorranno rendersi attivi e partecipare.

Verbale

Assessore Paolini Marco

L'assessore illustra in breve la storia urbanistica e politica dell'area. Descrive il percorso partecipato attivato, che andrà a concludersi con una presa d'atto della Giunta, seguita dalla ricerca di potenziali investitori per determinate funzioni chiave, con l'obiettivo di raggiungere un Accordo di Programma con la Proprietà o in via subordinata avviare una Variante Urbanistica specifica. Spiega che i soggetti invitati al



presente tavolo sono i potenziali SCA della VAS sull'area, e che quindi le loro indicazioni sono importanti per ben impostare il percorso progettuale. Riferisce che tra le stimolazioni sull'area vi è quella di un campus scolastico, che potrà offrire spazi anche per la musica e lo sport.

Dal tavolo

Il tavolo è concorde nell'auspicare la riqualificazione dell'area, ed una sua valorizzazione di tipo turistico-ricreativa, realizzando il parco fluviale e promuovendo una mobilità dolce (ciclo-pedonale).

Si riflette sull'opportunità o meno di un albergo nell'area: finchè l'area non si riqualifica e trasforma, non è, probabilmente, un'operazione conveniente.

Anche un Auditorium / Sala Congressi può trovare spazi idonei in quest'area.

Si discute poi ampiamente sull'opportunità o meno di riallagare le vasche di decantazione evidenziando le potenziali problematiche igieniche connesse alla realizzazione di acque stagnanti per qualsiasi destinazione ed ancor più nel caso di un campus scolastico: si teme che in alcune stagioni le zanzare possano interferire con le attività umane. Si suggerisce di verificare se gli altri laghi prossimi al fiume soffrono di questo problema, o viceversa come lo tengono sotto controllo.

Nell'ipotesi di un Campus Scolastico tale destinazione (che farebbe dell'area una "città per i giovani" con strutture ricreative, sportive e culturali) comporta più di altre una rivisitazione totale della viabilità per consentire l'accesso ai ragazzi in totale sicurezza : piste ciclabili collegate al centro, potenziamento di collegamenti tramite autobus, navette ecc.

L'Arpam segnala i problemi di esondabilità del Metauro. Si ipotizza l'uso delle vasche come casse di contenimento di fenomeni di esondazione del fiume. Alcuni ritengono che le vasche siano troppo in alto per poter essere utilizzate a tal fine e si rinvia ad un approfondimento altimetrico . Rimane comunque il problema di regimazione delle acque del Metauro, che un piano relativo al fiume deve assolutamente affrontare. Inoltre sottolinea che, malgrado la vicinanza del depuratore, l'area soffre di una insufficienza fognaria, che il futuro progetto deve saper affrontare e risolvere.

L'assessore Paolini fa presente il lavoro del 2008 della Fondazione Carifano relativo alla riqualificazione delle vasche.

Viene citato il progetto LAGOONS, finanziato da Fondi Europei, relativamente al tema delle lagune, quale utile riflessione sulla riqualificazione ambientale e turistica degli ambienti acquatici, sottolineando la promozione che l'Europa fa di attività volte al turismo tematico.

Tabella riepilogativa dei bisogni emersi e delle funzioni corrispondenti suggerite.

Bisogno	Funzione
Turismo	Parco fluviale, albergo
Cultura	Auditorium, sala congressi
Mobilità dolce	Percorsi ciclo-pedonali
Istruzione	Campus scolastico